

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di
incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa

In esecuzione della deliberazione n. 178 del 14/02/2023, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/92 così come modificato dal D. Lgs. n. 229/99, del D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2012, tenuto conto delle modifiche all'art. 15 disposte dall'art. 20 della Legge 5 Agosto 2022 n. 118, dei DD.PP.RR. del 10 dicembre 1997 n. 483 e n. 484, nonché delle linee di indirizzo regionali di cui al D.A. n. 2274/2014 e del regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa limitatamente alle parti compatibili con la Legge 118/2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore di struttura complessa per le UU.OO.CC. appresso indicate:

- U.O.C. Nefrologia e Dialisi P.O. Trapani;
- U.O.C. Neurologia con Stroke Unit P.O. di P.O. Trapani;
- U.O.C. Direzione Medica Presidio Ospedaliero DEA I Ospedali Riuniti Trapani – Salemi.
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio Presidio Ospedaliero DEA I Marsala
- U.O.C. MCAU P.O. di Pantelleria;
- U.O.C. Medicina Generale con Lungodegenza P.O. Mazara del Vallo

Definizione dei fabbisogni oggettivi e soggettivi

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Trapani.

Profilo professionale: Medici – Disciplina: Nefrologia

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative

La struttura complessa di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Trapani afferisce al Dipartimento di Medicina, è dotata di nr.11 posti letto per degenza ordinaria e nr.1 in DH, ed articola la sua attività assistenziale nella prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie renali, svolgendo le seguenti funzioni:

- Attività di Degenza Ordinaria programmata o urgente
- Attività di Day Hospital nefrologici e dialitici
- Attività di Day Service
- Prevenzione nefropatie
- Diete per nefropatici
- Ipertensione nefrogena
- Nefropatia ereditaria
- Predialisi
- Dialisi peritoneale ospedaliera e domiciliare
- Emogasanalisi
- Emodialisi - AFB – HDF Online
- CRRT e CRRT Ci-Ca in Rianimazione e in UTIC
- Emoperfusione per shock settico
- Ambulatorio per inserimento in lista d'attesa per trapianto renale
- Follow-up trapiantati
- Ambulatorio di emodialisi
- Visite nefrologiche - prenotazione presso il CUP

All'U.O.C. di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Trapani risultano altresì aggregate nr.1 U.O.S. Emodialisi Pantelleria, e nr.1 U.O.S. Emodialisi Castelvetrano.

Governo Clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione,

applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti secondo le migliori e più moderne evidenze scientifiche. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso l'individuazione di specifici indicatori di risultato.

Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.

Caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della struttura complessa, oltre a possedere una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata e dall'attività scientifica, deve promuovere lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici relativi alla disciplina.

Profilo soggettivo:

Competenze professionali e manageriali ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico:

- Documentata pluriennale esperienza professionale clinica maturata in Strutture Complesse di Nefrologia, dotata di posti letto di degenza per lo svolgimento di attività di ricovero, sia in elezione che in regime di urgenza-emergenza, dotata di un Servizio di Dialisi a garanzia di una continuità terapeutica ambulatoriale ed intra-ospedaliera, esperienza pertanto che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura nefrologica articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche;
- Competenze ed esperienze professionali e tecnico-scientifiche, generali nella disciplina e specifiche quali padronanza dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali di tutte le patologie nefrologiche (glomerulari primitive e secondarie, vascolari, tubulo-interstiziali, genetiche malformative o disfunzionali, ecc.);
- Conoscenza dei principi di immunologia e di immunosoppressione alla base della trapiantologia; solida formazione internistica per saper gestire le complicità dell'immunosoppressione; profonda

conoscenza dei principi teorico-pratici della dialisi (sia emodialisi che dialisi peritoneale), delle metodiche in uso clinico, della tecnologia necessaria e delle sue evoluzioni;

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Nefrologia dedicata alla diagnosi, cura e follow-up di pazienti con ogni tipologia di patologia nefrologica, da sottoporre o sottoposti a trapianto, o dializzati.

Si richiede inoltre capacità di gestione delle fasi pre e post-trapianto renale, anche mediante collegamento con almeno un Centro di riferimento;

- Capacità di continuo aggiornamento in riferimento alle più recenti acquisizioni della ricerca clinica, biologica, farmacologica e tecnologica internazionali;
- Capacità relazionale con le Unità Operative ospedaliere (ad es. Reparti di degenza e Servizi di emergenza urgenza) e con il territorio (Medici di Medicina generale e Pediatri di libera scelta);
- Capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica rispetto al budget assegnato;
- Capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence" coerente con le attitudini individuali e con gli obiettivi aziendali;
- Capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- Capacità di mantenere rapporti costruttivi con la Direzione del Dipartimento;
- Conoscenza dei vincoli normativi relativi alla disciplina dell'orario di lavoro;
- Capacità di innovazione e conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, finalizzate a ricercare l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie, l'attuazione di procedure per garantire la sicurezza, nel rispetto di linee guida;

ALLEGATO A

- Capacità di garantire la qualità delle prestazioni erogate, anche introducendo metodiche innovative, nonché la sicurezza e la privacy dei pazienti.

Conoscenze scientifiche

Partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

- Adeguata conoscenza delle apparecchiature elettromedicali.
- Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Neurologia con Stroke – Unit del P.O. di Trapani.

Profilo professionale: Medici – Disciplina: Neurologia

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative

La struttura complessa di Neurologia con Stroke – UNIT del P.O. di Trapani afferisce al Dipartimento di Medicina, è dotata di nr.13 posti letto per degenza ordinaria e nr.1 in DH, ed articola la sua attività assistenziale nella diagnosi e trattamento delle patologie neurologiche, svolgendo le seguenti funzioni:

ALLEGATO A

Gestione attività neurologica;

Organizzazione attività di degenza ordinaria;

Organizzazione attività di Day Hospital;

Organizzazione attività di Day Service;

Organizzazione attività ambulatoriale ordinaria;

Organizzazione attività ambulatoriale specifica: cefalee, M. di Parkinson, declino cognitivo.

Partecipazione alle procedure di accertamento – morte cerebrale.

All'U.O.C. di Neurologia con Stroke – Unit del P.O. di Trapani risultano altresì aggregate nr.1 U.O.S. Stroke – UNIT, e nr.1 U.O.S. Neuroriabilitazione, dotata di nr.2 posti letto di Day Hospital.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI AMBULATORIALI EROGATE:

Elettroencefalogramma standard (EEG)

Elettroencefalogramma in privazione di sonno con poligrafia (EEG-ECG-EMG-PNG)

Elettroencefalogramma con poligrafia (EEG-ECG-EMG-PNG)

Video EEG

Potenziali evocati visivi (PEV - VEP) adulti e follow - up nel neonato e nel prematuro (pattern reversal – goggle – Flash stimulation)

Potenziali evocati acustici da stimolo elettrico (BAEP) adulti e follow - up nel neonato e nel prematuro

Potenziali evocati SomatoSensoriali Arti Superiori e Inferiori (PESS)

Potenziali Evocati SomatoSensoriali Sacrali- N.Pudendo

Potenziali Evocati Motori Arti Superiori e Inferiori (PEM)

Elettromiografia semplice e di unità motoria e (EMG)

Elettroencefalografia (ENG) Sindrome del Tunnel Carpale, Polineuropatia diabetica

Elettromiografia dei muscoli speciali (Riflesso sacrale, pudendo)

Riflesso H

Studio dell'onda F

Blink reflex

ALLEGATO A

Test di stimolazione ripetitiva (Jolly Test)

Ambulatorio Generale di Visite Neurologiche

Ambulatorio Speciale di Epilessia

Ambulatorio Speciale di Cefalea

Ambulatorio Speciale di Sclerosi Multipla

Ambulatorio Follow up pz con Ictus

Governo Clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti secondo le migliori e più moderne evidenze scientifiche. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso l'individuazione di specifici indicatori di risultato.

Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.

Caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della struttura complessa, oltre a possedere una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata e dall'attività scientifica, deve promuovere lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici relativi alla disciplina.

Profilo soggettivo:

Competenze professionali e manageriali

Con riferimento alla competenza professionale, il Direttore della struttura complessa sarà individuato in quello di un professionista con documentata esperienza in:

Gestione delle patologie neurologiche, nei diversi gradi di complessità, con particolare attenzione a:

ALLEGATO A

Malattie cerebrovascolari emorragiche ed ischemiche;

Malattie neuro immunologiche, con conoscenza aggiornata dei trattamenti innovativi della Sclerosi Multipla;

Malattie neurodegenerative, con particolare riguardo alle demenze;

Gestione delle patologie neurologiche d'urgenza;

Gestione di una Stroke-Unit, per la terapia sia nella forma ischemica che in quella emorragica;

Aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti agli aspetti propri della disciplina;

Gestione clinica delle attività in ambito neurologico, di programmazione delle attività, di valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori;

Predisposizione e realizzazione di percorsi diagnostico terapeutico assistenziali dei pazienti affetti dalle principali patologie di ambito neurologico, assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso ed uniformità di trattamento.

Nell'ambito della competenza manageriale il Direttore deve possedere la capacità:

di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;

di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget;

di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;

di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture;

di realizzare e gestire percorsi diagnostico – terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali e degli altri ospedali.

Conoscenze scientifiche

Partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Adeguate conoscenze delle apparecchiature elettromedicali.

Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Direzione di Presidio Ospedaliero DEA I Ospedali Riuniti Trapani – Salemi.

Profilo professionale: Medici – Disciplina: Direzione Medica di Presidio

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative

Il Presidio Ospedaliero DEA I Livello Ospedali Riuniti "Trapani – Salemi" è costituito da nr.2 Presidi Ospedalieri: il P.O. "S. Antonio Abate" di Erice, dotato di nr.250 posti letto di Degenza Ordinaria e di nr. 26 posti letto di Day Hospital, e il P.O. "Vittorio Emanuele III" di Salemi, dotato di nr.66 posti letto di Degenza Ordinaria e di nr.10 posti letto di Day Hospital.

L'U.O.C. Direzione di Presidio Ospedaliero DEA I Livello Ospedali Riuniti "Trapani – Salemi" ha competenze gestionali, organizzative, igienico sanitarie e di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni.

All'U.O.C. Direzione di Presidio Ospedaliero DEA I Livello Ospedali Riuniti "Trapani – Salemi" risultano altresì aggregate nr.1 U.O.S. "Presidio Ospedaliero Salemi", e nr.1 U.O.S. "Presidio Ospedaliero Pantelleria".

Il Direttore Medico di Presidio (Direttore della U.O.C. Direzione di Presidio Ospedaliero DEA I Livello Ospedali Riuniti "Trapani – Salemi") svolge, con piena assunzione di responsabilità, le funzioni previste dall'art.4 del D.Lgs 502/1992, sotto il profilo igienico-sanitario e medico-legale, tranne quelle affidate alla competenza dei Dipartimenti Sanitari.

E' corresponsabile del governo clinico del Presidio, promuovendo e coordinando le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, attraverso un'azione sinergica ed integrata con i Direttori Medici dei Dipartimenti, delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici di Dipartimento.

Concorre, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La Direzione Medica di Presidio si colloca in posizione autonoma rispetto ai Dipartimenti e fa riferimento alle funzioni di indirizzo del Direttore Sanitario di Azienda.

La sua attività si articola sui seguenti ambiti di competenza: gestionale, organizzativa, igienico-sanitaria, di prevenzione, medico-legale, di formazione, di promozione della qualità dei servizi.

In particolare il Direttore Medico di Presidio, svolge quanto di seguito riassunto, per singolo ambito, assumendone piena e diretta responsabilità:

1. Ambito organizzativo-gestionale

risponde alla gestione complessiva del presidio ospedaliero, assicurando l'assolvimento delle funzioni igienico/organizzative e medico-legali;

assicura l'attuazione delle soluzioni organizzative e strutturali per rispondere agli indirizzi aziendali;

collabora con la Direzione Aziendale, con i Dipartimenti Sanitari e con le strutture di governo delle Professioni Sanitarie alla definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse;

garantisce la compatibilità logistica e organizzativa complessiva;

ALLEGATO A

vigila sulla corretta allocazione complessiva delle risorse nel presidio, ferme restando le prerogative delle strutture e dipartimenti che insistono nella struttura;

controlla e verifica la sicurezza e la regolarità dell'organizzazione del lavoro;

garantisce l'efficienza organizzativa in relazione alla sicurezza;

svolge funzioni di autorizzazione e controllo sanitario, per parte di competenza, dell'attività libero - professionale intramoenia prestata o richiesta all'interno dei locali affidati;

rende operative le indicazioni organizzative definite dall'Azienda;

concorre all'identificazione dei rischi specifici prevalenti nelle varie attività e strutture ed alla messa in opera di misure preventive e di sorveglianza sulle stesse;

promuove il monitoraggio e la valutazione dell'appropriatezza clinica e organizzativa, in collaborazione con le altre strutture aziendali coinvolte nel processo;

valuta e promuove l'appropriatezza delle prestazioni erogate e dei setting assistenziali;

2. Ambito di Igiene e tutela ambientale.

Garantisce, in collaborazione con le altre funzioni aziendali:

la tutela dell'igiene ambientale ed edilizia;

la tutela della salute degli utenti, rispetto al rischio infettivo;

la sorveglianza ed il controllo delle infezioni ospedaliere;

la definizione e controllo dei protocolli delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione;

il coordinamento ed il controllo della gestione dei rifiuti ospedalieri, con responsabilità della corretta applicazione della normativa vigente;

è responsabile dei rapporti istituzionali con le autorità competenti in tema di igiene;

garantisce l'attività di controllo dei servizi appaltati: pulizie, rifiuti, ristorazione;

3. Documentazione sanitaria

ALLEGATO A

assicura le corrette procedure sulla documentazione sanitaria;
è responsabile dell'archivio corrente della documentazione clinica;
esercita attività di controllo sulla conservazione della documentazione sanitaria presso gli archivi storici;
garantisce il rilascio della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
garantisce il controllo di qualità della documentazione clinica.

4. Interfaccia utenza

rilascia certificazioni all'utenza;
trasmette notifiche su malattie infettive.

Profilo soggettivo:

Competenze professionali e manageriali:

Per la figura di Direttore U.O.C. Direzione di Presidio Ospedaliero DEA I Livello Ospedali Riuniti "Trapani – Salemi" si richiede:

Esperienza nella realizzazione di modalità innovative nell'organizzazione delle attività finalizzate a coniugare efficienza, efficacia e qualità tecnico professionale.

Orientamento all'innovazione organizzativa centrata sull'intensità clinico assistenziali e sui percorsi diagnostici terapeutici.

Esperienza nella collaborazione con le Direzioni dei Dipartimenti Aziendali perseguendo la massima integrazione e collaborazione nel conseguimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Aziendale.

Capacità di collaborazione con la Direzione Sanitaria Aziendale nell'attuazione dei piani di programmazione e nel monitoraggio della performance.

Competenza tecnica ed attitudine alla collaborazione con le strutture aziendali nel proseguimento degli obiettivi di miglioramento nella sicurezza.

Attitudine alla semplificazione dei processi e alla facilitazione nell'accesso alle cure, alla continuità clinico assistenziale e alla presa in carico.

Conoscenza dei percorsi regionali di accreditamento e della Qualità.

ALLEGATO A

Competenza nella realizzazione, programmazione, pianificazione e controllo delle attività per PDTA.

Competenza nelle attività di organizzazione e controllo ALPI.

Esperienza nell'ambito della edilizia ospedaliera con particolare riferimento alla valutazione dei progetti e della gestione dell'impatto dei cantieri sulla struttura e attività sanitarie.

Competenza e conoscenza nell'attuazione dei decreti concernenti la riorganizzazione della rete ospedaliera dell'emergenza che prevedono un'organizzazione delle strutture per livello di complessità, con articolazione in bacini di afferenza.

Competenza nell'analisi dei dati di produzioni ospedaliera e degli indicatori della Performance, Gestione manageriale e budgeting.

Esperienza gestionale ed organizzativa acquisita in ruoli di responsabilità.

Esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura, in modo coerente con le risorse umane.

Garanzia del rispetto della normativa sulla privacy e sull'anticorruzione e promozione della conoscenza delle disposizioni aziendali in materia.

Garanzia della massima trasparenza nella gestione e dell'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

Conoscenze scientifiche

Partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Adeguate conoscenza delle apparecchiature elettromedicali.

Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Direzione di Presidio Ospedaliero DEA I Marsala

Profilo professionale: Medici – Disciplina: Direzione Medica di Presidio

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative

Il Presidio Ospedaliero DEA I Livello “Paolo Borsellino” di Marsala è dotato di nr.159 posti letto di Degenza Ordinaria e di nr.21 posti letto di Day Hospital.

L’U.O.C. Direzione di Presidio Ospedaliero DEA I Livello Marsala ha competenze gestionali, organizzative, igienico sanitarie e di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni.

Il Direttore Medico di Presidio (Direttore della U.O.C. Direzione di Presidio Ospedaliero DEA I Livello Marsala) svolge, con piena assunzione di responsabilità, le funzioni previste dall’art.4 del D.Lgs 502/1992, sotto il profilo igienico-sanitario e medico-legale, tranne quelle affidate alla competenza dei Dipartimenti Sanitari.

E’ corresponsabile del governo clinico del Presidio, promuovendo e coordinando le azioni finalizzate al miglioramento dell’efficienza, efficacia e dell’appropriatezza delle prestazioni sanitarie, attraverso un’azione sinergica ed integrata con i Direttori Medici dei Dipartimenti, delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici di Dipartimento.

Concorre, nell’ambito dell’assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La Direzione Medica di Presidio si colloca in posizione autonoma rispetto ai Dipartimenti e fa riferimento alle funzioni di indirizzo del Direttore Sanitario di Azienda.

ALLEGATO A

La sua attività si articola sui seguenti ambiti di competenza: gestionale, organizzativa, igienico-sanitaria, di prevenzione, medico-legale, di formazione, di promozione della qualità dei servizi.

In particolare il Direttore Medico di Presidio, svolge quanto di seguito riassunto, per singolo ambito, assumendone piena e diretta responsabilità:

Ambito organizzativo-gestionale

risponde alla gestione complessiva del presidio ospedaliero, assicurando l'assolvimento delle funzioni igienico/organizzative e medico-legali.

assicura l'attuazione delle soluzioni organizzative e strutturali per rispondere agli indirizzi aziendali.

collabora con la Direzione Aziendale, con i Dipartimenti Sanitari e con le strutture di governo delle Professioni Sanitarie alla definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse.

garantisce la compatibilità logistica e organizzativa complessiva.

vigila sulla corretta allocazione complessiva delle risorse nel presidio, ferme restando le prerogative delle strutture e dipartimenti che insistono nella struttura.

controlla e verifica la sicurezza e la regolarità dell'organizzazione del lavoro.

garantisce l'efficienza organizzativa in relazione alla sicurezza.

svolge funzioni di autorizzazione e controllo sanitario, per parte di competenza, dell'attività libero - professionale intramoenia prestata o richiesta all'interno dei locali affidati.

rende operative le indicazioni organizzative definite dall'Azienda.

concorre all'identificazione dei rischi specifici prevalenti nelle varie attività e strutture ed alla messa in opera di misure preventive e di sorveglianza sulle stesse.

promuove il monitoraggio e la valutazione dell'appropriatezza clinica e organizzativa, in collaborazione con le altre strutture aziendali coinvolte nel processo.

valuta e promuove l'appropriatezza delle prestazioni erogate e dei setting assistenziali.

Ambito di Igiene e tutela ambientale.

ALLEGATO A

Garantisce, in collaborazione con le altre funzioni aziendali:

la tutela dell'igiene ambientale ed edilizia;

la tutela della salute degli utenti, rispetto al rischio infettivo;

la sorveglianza ed il controllo delle infezioni ospedaliere;

la definizione e controllo dei protocolli delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione;

il coordinamento ed il controllo della gestione dei rifiuti ospedalieri, con responsabilità;

della corretta applicazione della normativa vigente.

è responsabile dei rapporti istituzionali con le autorità competenti in tema di igiene.

garantisce l'attività di controllo dei servizi appaltati: pulizie, rifiuti, ristorazione.

Documentazione sanitaria

assicura le corrette procedure sulla documentazione sanitaria.

è responsabile dell'archivio corrente della documentazione clinica.

esercita attività di controllo sulla conservazione della documentazione sanitaria presso gli archivi storici.

garantisce il rilascio della documentazione sanitaria agli aventi diritto.

garantisce il controllo di qualità della documentazione clinica.

Interfaccia utenza

rilascia certificazioni all'utenza.

trasmette notifiche su malattie infettive.

Profilo soggettivo:

Competenze professionali e manageriali:

Per la figura di Direttore U.O.C. Direzione di Presidio Ospedaliero DEA I Livello Marsala si richiede:

Esperienza nella realizzazione di modalità innovative nell'organizzazione delle attività finalizzate a coniugare efficienza, efficacia e qualità tecnico professionale.

ALLEGATO A

Orientamento all'innovazione organizzativa centrata sull'intensità clinico assistenziali e sui percorsi diagnostici terapeutici.

Esperienza nella collaborazione con le Direzioni dei Dipartimenti Aziendali perseguendo la massima integrazione e collaborazione nel conseguimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Aziendale.

Capacità di collaborazione con la Direzione Sanitaria Aziendale nell'attuazione dei piani di programmazione e nel monitoraggio della performance.

Competenza tecnica ed attitudine alla collaborazione con le strutture aziendali nel proseguimento degli obiettivi di miglioramento nella sicurezza.

Attitudine alla semplificazione dei processi e alla facilitazione nell'accesso alle cure ,alla continuità clinico assistenziale e alla presa in carico.

Conoscenza dei percorsi regionali di accreditamento e della Qualità.

Competenza nella realizzazione, programmazione, pianificazione e controllo delle attività per PDTA.

Competenza nelle attività di organizzazione e controllo ALPI.

Esperienza nell'ambito della edilizia ospedaliera con particolare riferimento alla valutazione dei progetti e della gestione dell'impatto dei cantieri sulla struttura e attività sanitarie.

Competenza e conoscenza nell'attuazione dei decreti concernenti la riorganizzazione della rete ospedaliera dell'emergenza che prevedono un'organizzazione delle strutture per livello di complessità, con articolazione in bacini di afferenza.

Competenza nell'analisi dei dati di produzioni ospedaliera e degli indicatori della Performance, Gestione manageriale e budgeting.

Esperienza gestionale ed organizzativa acquisita in ruoli di responsabilità.

Esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura, in modo coerente con le risorse umane.

Garanzia del rispetto della normativa sulla privacy e sull'anticorruzione e promozione della conoscenza delle disposizioni aziendali in materia.

ALLEGATO A

Garanzia della massima trasparenza nella gestione e dell'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

Conoscenze scientifiche

Partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Adeguate conoscenze delle apparecchiature elettromedicali.

Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di M.C.A.U. del P.O. Zona Disagiata di Pantelleria.

Profilo professionale: **Medici** – Disciplina: **Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza**

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative:

La struttura complessa di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Zona Disagiata di Pantelleria afferisce al Dipartimento di Emergenza-Urgenza (DEU), ed effettua attività di accettazione secondo il metodo del "Triage", diagnosi, trattamento e di stabilizzazione e cura del paziente. Nel 2021 sono stati registrati circa 4197 accessi.

La U.O.C. MCAU del P.O. Zona Disagiata di Pantelleria interagisce con il Sistema di Urgenza-Emergenza Extraospedaliera 118 per assistere i pazienti che affluiscono tramite le Reti Tempo Dipendenti (IMA, STROKE e Politrauma) dal territorio di competenza (trasporti primari).

Governo Clinico

Nell'U.O.C. MCAU del P.O. Zona Disagiata di Pantelleria i pazienti sono gestiti, accettati e valutati, secondo il metodo del Triage intraospedaliero: metodo di valutazione e selezione immediata dei pazienti usato per assegnare il grado di priorità del trattamento (codice colore di gravità) in presenza di più pazienti. Tale percorso decisionale, effettuato dal personale infermieristico con metodologia scientifica sotto la supervisione del Medico di guardia e secondo protocolli predefiniti e approvati dal Direttore di MCAU e condivisi con il Direttore DEU, consente di razionalizzare i tempi d'attesa in base alle necessità assistenziali dei pazienti, e non in base all'ordine d'arrivo.

Seguono attività di valutazione delle funzioni vitali dei pazienti, compresi quelli in condizioni critiche, sia per cause mediche che traumatiche; inquadramento diagnostico-differenziale e di stratificazione del rischio, specie delle più comuni e frequenti patologie di accesso al pronto soccorso; infine di stabilizzazione clinica, comprese le gravi condizioni di instabilità emodinamica (periarresto e arresto = ACLS) secondo i protocolli nazionali e regionali, e di ricovero presso le UO Specialistiche competenti dei PP.OO. della terraferma.

Si effettuano, inoltre, attività di accettazione dei codici minori (pazienti con patologie minori soggette a pagamento ticket) e di pazienti inseriti in Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) codificati secondo le linee guida; di osservazione breve intensiva (OBI); ecc.

Si effettuano, infine, la verifica e il monitoraggio dell'efficienza del parco ambulanze ed applicazione di procedure per il trasferimento in sicurezza dei pazienti presso altre strutture sanitarie della terraferma.

Caratteristiche tecnico – scientifiche

Utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Applicazione di procedure relative all'applicazione degli standard di qualità e sicurezza del Progetto Joint Commission International della Regione Sicilia.

Verifica e promozione di attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di

formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.

Profilo soggettivo:

Competenze professionali e manageriali

Il candidato dovrà possedere le seguenti competenze ed esperienze che saranno valutate come elementi preferenziali:

Comprovata esperienza generale nell'ambito dell'attività assistenziale di pronto soccorso, con particolare riferimento alla capacità di supervisione e gestione del triage intraospedaliero e di gestione del paziente in osservazione breve intensiva e prolungata.

Comprovata conoscenza di tecniche diagnostico-assistenziali tanto a supporto dell'attività ordinaria (es. impiego di metodiche diagnostiche quali indagini ecografiche, ecc.) quanto dell'attività in regime di emergenza-urgenza (es. esecuzione di manovre interventistiche quali intubazione orotracheale, ecc.).

Conoscenza e competenza nell'interazione clinico-assistenziale con l'emergenza territoriale extraospedaliera nella gestione delle Reti Tempo Dipendenti (IMA, Stroke, Politrauma, ecc).

Nell'ambito della competenza manageriale il candidato deve possedere la capacità:

di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;

di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget;

di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;

di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture;

di realizzare e gestire percorsi diagnostico – terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali e degli altri ospedali.

Conoscenze scientifiche

Competenza sulla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico – terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie oggetto di intervento più frequente in regime di emergenza – urgenza (es. politraumi, accidenti vascolari maggiori, ecc.) in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell’ottica di una ottimale integrazione con la rete dell’emergenza – urgenza intra ed extra ospedaliera (118).

Conoscenza delle procedure da adottare in fase di accoglienza al Pronto Soccorso in presenza di casi sospetti e/o confermati di pazienti affetti da COVID-19, delle linee guida e direttive ministeriali in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dei percorsi differenziati più appropriati per evitare il diffondersi del coronavirus e il corretto utilizzo dei DPI.

Esperienza nella valutazione e conoscenza delle principali tecnologie sanitarie impiegate nell’attività di pronto soccorso, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell’assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l’impiego dei dispositivi medici.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell’ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell’ambito organizzativo gestionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all’Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Adeguate conoscenza delle apparecchiature elettromedicali.

Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Medicina Generale con Lungodegenza del P.O. di Mazara del Vallo.

Profilo professionale: Medici – Disciplina: **Medicina Interna**

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative

La Struttura Complessa di Medicina Generale con Lungodegenza del P.O. di Mazara del Vallo afferisce al Dipartimento di Medicina, è dotata di nr.14 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria, nr.1 in DH, e nr.16 posti letto ordinari di Lungodegenza, ed articola la sua attività nei percorsi di cura e trattamento delle patologie internistiche.

Offre servizi di consulenza internistica alle altre UU.OO. del Presidio.

Collabora con i Medici di Medicina Generale del territorio per assicurare la continuità terapeutica di assistenza.

All'interno della struttura si effettuano direttamente prestazioni ambulatoriali di:

Medicina Generale

Pneumologia

Epatologia

Cardiovascolare

Governo Clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda.

Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.

Caratteristiche tecnico – scientifiche

Utilizzo di linee guida nazionali e regionali.

Verifica e promozione di attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.

Profilo soggettivo:

Competenze professionali e manageriali

L'incarico di direzione della Struttura Complessa di Medicina Generale con Lungodegenza del P.O. di Mazara del Vallo, in relazione alla tipologia di attività svolte nella stessa, richiede specificamente documentata formazione ed esperienza:

Nei diversi campi della Medicina Interna, relativamente all'attività clinica di diagnosi e terapia in riferimento alle sue più frequenti e diversificate applicazioni, ed alle attività di coordinamento nei percorsi trasversali ed integrati con il territorio, con le altre strutture aziendali (Hospice, ADI, Riabilitazione), con i MMG e con gli specialisti esterni, in una logica dipartimentale.

Nella gestione del paziente critico nell'ottica della piena integrazione dell'attività clinica secondo il modello operativo dell'ospedale per intensità di cure.

Nella gestione dei pazienti in breve osservazione nell'ambito di una piena collaborazione con il PS ed il Dipartimento di Emergenza Urgenza.

Attitudine al trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici in servizio.

Attitudine alla valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni e capacità di promuovere con i medici di medicina generale e con i medici ospedalieri percorsi di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva.

Capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari e conoscenza degli strumenti del risk management.

Nell'ambito della competenza manageriale il Direttore deve possedere la capacità:

di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto

ALLEGATO A

degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;

di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di degenza ordinaria;

di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget;

di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;

di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture.

Conoscenze scientifiche

Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi su tematiche organizzative e sanitarie inerenti all'attività di pertinenza.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.

Buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CONCORSO

ALLEGATO A

Possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

A1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

A2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; è richiesta la sussistenza della incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche.

B) REQUISITI SPECIFICI

B1. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi . L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici

ALLEGATO A

sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 10,11, 12, 13 del D.P.R. 484/97. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministro della Sanità n. 184 del 23 marzo 2000, ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del Servizio sanitario nazionale è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso della specializzazione, dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 484/97 il servizio prestato all'estero è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10 luglio 1960 e ss.mm.ii.

B3. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.2.97 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 con riferimento al profilo richiesto ed agli specifici compiti ed alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere;

B4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 10.2.97 n.484, ovvero il possesso del master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria avente valore di attestato di formazione manageriale secondo le prescrizioni dell'art. 21 della L. 118/2022. L'incarico di Direttore di Struttura Complessa, può essere

ALLEGATO A

attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8 del D. Lgs.229/99).

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. A seguito della Legge 16 maggio 1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età; tuttavia, la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo, come stabilito dalla normativa vigente. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso P.A. ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione alla selezione, deve essere compilata e inviata in via telematica, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- Serie Speciale Concorsi, utilizzando la piattaforma informatica all'indirizzo web <http://asptrapani.selezionieconcorsi.it> e compilando lo specifico modulo online secondo le istruzioni riportate nell'Allegato I che sarà disponibile in piattaforma concorsi non appena l'avviso sarà pubblicato in GURI.

ALLEGATO A

Tutto ciò che non verrà correttamente rappresentato tramite la suddetta piattaforma informatica non sarà oggetto di valutazione, sia per quanto attiene ai requisiti generali e specifici di ammissione, sia per quanto concerne la valutazione dei titoli.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1°giorno successivo non festivo.

Alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle istanze alle ore 23:59:59 il sistema informatico non permetterà più né modifiche né invio delle domande ma esclusivamente la visualizzazione e la stampa delle domande inviate telematicamente.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione Google Chrome, Mozilla Firefox e Safari che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. La domanda datata, ai sensi dell'art.65 D.Lgs. 82/05, è da intendersi firmata con l'invio dell'istanza a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) **personale** del candidato. La trasmissione costituisce anche dichiarazione di elezione di domicilio vincolante per il mittente (ai sensi dell'art.6 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare, a pena di esclusione, una casella elettronica certificata **personale**, riconducibile **esclusivamente** e direttamente alla sua persona fisica.

Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

ALLEGATO A

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente avviso.

I candidati partecipanti al presente concorso sono comunque obbligati a comunicare, sempre a mezzo PEC, ogni variazione dei propri recapiti intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione online della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, a forza maggiore o caso fortuito, ovvero nel caso in cui i file trasmessi non siano leggibili.

La validità della ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di consegna.

La domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste

ALLEGATO A

dall'art. 76 del DPR 445/2000, quanto richiesto dalla procedura stessa, pena la non valutazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92. Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico.

Mediante la procedura telematica il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 e precisamente:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio (per questo contenuto verrà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato nel successivo paragrafo "documentazione da allegare alla domanda on-line");
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. (per questo contenuto verrà richiesto l'upload di apposita

ALLEGATO A

certificazione come indicato nel successivo paragrafo “documentazione da allegare alla domanda on-line”) che deve essere redatta secondo le modalità indicate dall’art. 6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: “le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’avviso per l’attribuzione dell’incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o Unità Operativa (non è sufficiente la certificazione rilasciata dal Direttore Medico di Presidio);

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori,

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, valutati secondo i criteri di cui all’art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. (per questo contenuto verrà richiesto l’upload del file di ogni singola pubblicazione come indicato nel successivo paragrafo

ALLEGATO A

“documentazione da allegare alla domanda on-line” e dovrà essere evidenziato sulle pubblicazioni stesse il nome del candidato).

Si precisa che tutte le informazioni relative ai requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ecc., di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura selettiva nonché la valutazione del curriculum.”

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati nella forma dell'autocertificazione:

- a) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 484/97, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- b) dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime di cui al punto a) del paragrafo “presentazione delle domande”;
- c) dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, alla casistica operatoria di cui al punto c) del paragrafo “presentazione delle domande” (certificazione dell'Ente o Azienda relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato **che non può essere autocertificata** e che dovrà essere documentata così come indicato dall'art. 8 comma 3, lett. c) e comma 5 e dall'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484);

ALLEGATO A

d) eventuali pubblicazioni strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, di cui il candidato è autore/coautore. Le pubblicazioni devono essere presentate in copia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la conformità della pubblicazione all'originale ai sensi del DPR 445/2000.

g) fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità.

Il mancato possesso anche di un solo requisito per la ammissione o la mancata presentazione del curriculum professionale costituiscono motivo di esclusione dall'avviso.

I contenuti del curriculum possono essere autocertificati, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni.

Ai sensi dell'art. 6 c. 2 del D.P.R. 484/97, "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della A.S.L. o della A.O.". Nelle casistiche indicare se gli interventi sono svolti come 1° operatore. La casistica deve riferirsi alle prestazioni effettuate dal candidato. Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui

ALLEGATO A

agli artt. 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, servizi, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le omesse o incomplete presentazioni o dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.

Decade dall'impiego chi sia stato assunto a seguito di presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASP TP.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. n. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118 del 05.08.2022, la Commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario Aziendale (componente di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Per ogni componente titolare saranno sorteggiati almeno due

ALLEGATO A

componenti supplenti, ad eccezione del Direttore Sanitario, che non può essere sostituito. Il sorteggio è effettuato dalla Commissione aziendale a ciò preposta, nominata dal Direttore Generale, e dovrà garantire, la presenza di almeno due componenti titolari proveniente da una Regione diversa dalla Regione Sicilia e conseguentemente di almeno due supplenti provenienti da Regione diversa. In caso di rinuncia ovvero indisponibilità del titolare e dei relativi supplenti la Commissione può essere costituita anche dai supplenti degli altri titolari, nel rispetto dei criteri relativi alla provenienza regionale di cui sopra, seguendo l'ordine di sorteggio. Ai fini della composizione della Commissione di valutazione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla vigente normativa. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione di selezione, si terranno in seduta pubblica presso l'A.S.P. TP - sede centrale di Trapani - Via Mazzini 1 - e saranno effettuate dalla Commissione appositamente nominata, alle ore 10 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.

ALLEGATO A

In caso di impedimento alle operazioni di sorteggio nella data sopra specificata, la nuova data e l'ora del sorteggio verranno pubblicate in tempo utile sul sito internet dell'Azienda.

L'Azienda, all'atto della costituzione della Commissione di valutazione, individua tra il personale amministrativo un funzionario che svolge le funzioni di Segretario della Commissione stessa.

Assume la funzione di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati; in caso di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997.

La Commissione prende atto del profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

Il provvedimento di nomina viene pubblicato sul sito internet dell'ASP www.asptrapani.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso. I componenti della Commissione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla legislazione vigente.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione accerterà l'idoneità dei candidati previa valutazione del curriculum professionale e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree: a) curriculum; b) colloquio.

ALLEGATO A

La valutazione sia del curriculum che del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'azienda. La Commissione, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti così ripartiti:

curriculum punti 50. La valutazione del Curriculum precede il colloquio. La Commissione procederà ad attribuire, per ogni fattore di valutazione, fra quelli di seguito indicati, il punteggio massimo da attribuire fino al punteggio massimo di cinquanta punti per la macroarea curriculum. A ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2.

colloquio punti 50 - punteggio minimo del colloquio punti 35.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, art. 8, commi 3, 4 e 5, del DPR n. 484/1997.

Nel curriculum professionale sono valutate le attività professionali, di studio, direzionali organizzative, formalmente documentate, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ALLEGATO A

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, DPR n. 484/97). In particolare il colloquio verterà sulla valutazione del possesso delle caratteristiche richieste dal presente bando con riguardo al profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del candidato. Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 35/50. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze

ALLEGATO A

organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Al termine delle operazioni, oltre alla compilazione dei verbali, la Commissione procede a redigere una sintetica relazione sulle operazioni svolte e sugli esiti. Sulla base delle attività di cui sopra, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con PEC, almeno 15 giorni prima dello svolgimento dello stesso. L'Azienda si riserva di effettuare la comunicazione a mezzo PEC. La convocazione viene inoltre pubblicata sul sito istituzionale www.asptrapani.it – sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato per esteso sulla GURS serie concorsi e sul sito aziendale www.asptrapani.it per tutta la durata della procedura della selezione, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo n. 502/92, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118/2022, il profilo professionale del

ALLEGATO A

Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione sintetica della Commissione saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina.

CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina de candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare, ai sensi dell'art. 20 co 1 lett. b) della Legge 118/2022 gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale, o suo delegato, provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato.

Tale contratto individuale di lavoro conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire relativamente all'organizzazione e alla gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi del novellato art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i.;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso dovrà avere durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;

ALLEGATO A

- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo.

ALLEGATO A

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.

Il Dirigente è tenuto al rispetto dell'orario di lavoro, secondo le disposizioni aziendali.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. per il personale dell'Area dirigenziale della Sanità.

VALUTAZIONE, CONFERMA, VERIFICHE

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D. Lgs. 502/92.

Il Direttore di Struttura Complessa è sottoposto a una valutazione al termine dell'incarico, attinente alle attività professionali, ai risultati raggiunti e al livello di partecipazione ai programmi di formazione continua, effettuata dal Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale, e presieduto dal Direttore di Dipartimento con le modalità definite dalla contrattazione nazionale.

Ai sensi dell'art. 15 comma 5 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., i risultati della gestione dei dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa sono sottoposti a verifica annuale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, D. Lgs. 502/92, il Direttore di Struttura Complessa è sottoposto a una verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato, secondo le modalità definite dalle Regioni; degli esiti positivi di tali verifiche si tiene conto nella valutazione professionale allo scadere dell'incarico. L'esito positivo della valutazione professionale determina

la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per l'azienda, fermo restando quanto previsto dall'art. 9, comma 32, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78 convertito dalla Legge 30.07.2010, n. 122.

**ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO
L'INCARICO**

E' fatto obbligo, al candidato vincitore della selezione, di acquisire, ove già non posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico e comunque nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. L.vo 502/1992 e ss.mm.ii.

L'aspirante al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato a comunicare l'accettazione dell'incarico nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione e a presentare, entro il medesimo termine i documenti di rito o le corrispondenti autocertificazioni, nonché la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. e di non incorrere nelle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale medico direttore di struttura complessa, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

L'Azienda effettuerà i controlli di competenza previsti dalla vigente normativa sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; nel caso dovesse

ALLEGATO A

emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera; sarà applicato l'istituto del licenziamento per giusta causa nei confronti di chi abbia stipulato il contratto di lavoro in questione presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Prima di procedere al conferimento dell'incarico l'azienda sottopone il candidato a visita medica per accertare la sussistenza della incondizionata idoneità alla mansione. Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettiva assunzione del servizio.

NORME FINALI

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per quanto non particolarmente contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del SSN.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991.

ALLEGATO A

Ai sensi del Reg. Europeo n. 679/2016 si rende noto che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura connessa al presente avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di recapito.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet www.asptrapani.it.

Per informazioni rivolgersi all'UOC Risorse Umane - ASP di Trapani, Ufficio Procedure Concorsuali e Dotazione Organica - via Mazzini 1 Trapani - tel. 0923/805251-581-595 (nei giorni di martedì dalle ore 15.30 alle 17.00 e giovedì, dalle ore 10.00 alle 12.30) oppure visitare la sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" del sito Web aziendale: www.asptrapani.it.

Il Commissario Straordinario

Ing. Vincenzo Spera



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
TRAPANI
Avviso di rettifica



In esecuzione della deliberazione n. 356 del 20/03/2023, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/92 così come modificato dal D. Lgs. n. 229/99, del D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2012, tenuto conto delle modifiche all'art. 15 disposte dall'art. 20 della Legge 5 Agosto 2022 n. 118, dei DD.PP.RR. del 10 dicembre 1997 n. 483 e n. 484, nonché delle linee di indirizzo regionali di cui al D.A. n. 2274/2014 e del regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa limitatamente alle parti compatibili con la Legge 118/2022, si è **proceduto**, relativamente alla selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa per la U.O.C. Nefrologia e Dialisi P.O. Trapani, **alla rettifica del solo profilo soggettivo**, approvato con la delibera di indizione C.S. n. 178 del 14/02/2023 e pubblicato integralmente sulla GURS n. 4 del 24/02/2023, nei termini che seguono: "**Profilo soggettivo: Competenze professionali e manageriali ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico: Capacità in tema di gestione delle fasi pre e post-trapianto renale, anche mediante collegamento con almeno un Centro di riferimento; Capacità di continuo aggiornamento in riferimento alle più recenti acquisizioni della ricerca clinica, biologica, farmacologica e tecnologica internazionali; Capacità relazionale con le Unità Operative ospedaliere (ad es. Reparti di degenza e Servizi di emergenza urgenza) e con il territorio (Medici di Medicina generale e Pediatri di libera scelta; Capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica rispetto al budget assegnato; Capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence" coerente con le attitudini individuali e con gli obiettivi aziendali; Capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;**

Capacità di mantenere rapporti costruttivi con la Direzione del Dipartimento; Conoscenza dei vincoli normativi relativi alla disciplina dell'orario di lavoro; Capacità di innovazione e conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, finalizzate a ricercare l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie, l'attuazione di procedure per garantire la sicurezza, nel rispetto di linee guida; Capacità di garantire la qualità delle prestazioni erogate, anche introducendo metodiche innovative, nonché la sicurezza e la privacy dei pazienti".

Per tutto quanto non oggetto della presente rettifica si rinvia al relativo bando già pubblicato sulla GURS n. 4 del 24/02/2023.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet www.asptrapani.it.

Per informazioni rivolgersi all'UOC Risorse Umane dell'ASP di Trapani, via Mazzini 1 Trapani – tel. 0923/805251- 581 (nei giorni di martedì dalle ore 15.30 alle 17.00 e giovedì, dalle ore 10.00 alle 12.30) oppure visitare la sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" del sito Web aziendale: www.asptrapani.it.

Il Commissario Straordinario

Ing. Vincenzo Spera

